

## Il territorio, la sicurezza

# Movida, rissa in centro nuovo allarme violenza

L'ALLARME

Daniela Volpecina

Un'altra rissa nel centro storico nella notte tra sabato e domenica. Questa volta in via Sant'Agostino. Poco prima delle due. La dinamica sembrerebbe essere sempre la stessa. Uno spintone, uno sguardo o una parola di troppo, poi le mani. L'alcool fa il resto. I protagonisti in questo caso sono dei ventenni. Allertati dalle urla che arrivavano dalla strada, alcuni residenti hanno tentato di sedare la zuffa e allontanare i facinorosi gettando secchi di acqua da finestre e balconi. Nessun intervento da parte delle forze dell'ordine che sostengono di non aver ricevuto alcuna segnalazione da via Sant'Agostino.

Un episodio che riporta in primo piano, ancora una volta, l'emergenza sicurezza in città nei fine settimana. E che spinge residenti e commercianti a chiedere con insistenza un potenziamento dei controlli. «In via Ferrante – racconta Christian, gestore di un locale nel centro storico – non ci sono più risse da sei settimane e questo soltanto grazie a noi eserciti che abbiamo fatto ricorso, a nostre spese, alla vigilanza privata, ingaggiando addetti al servizio di controllo per la nostra sicurezza e quella dei clienti, ma in altre zone della città i problemi continuano». Il riferimento è a piazza Margherita, corso Trieste, via Vico e non solo. Il timore dei commercianti è di perdere appeal tra gli avventori, che potrebbero dirigersi verso aree della città considerate più sicure, e soprattutto di non riuscire ad intercettare i turisti. «Il centro storico – fa notare Rosy Di Costanzo, presidente del comitato «Vivibilità cittadina» che rappresenta i residenti – continua ad essere calamita per giovanissimi che trascorrono le serate bevendo e che innescano un fenomeno, quello della malamovida, difficile da controllare. Una città come la nostra, con tutte le potenzialità di cui dispone, dovrebbe aspirare invece a formule di accoglienza diverse e di qualità».

Al degrado sociale, denunciato a più riprese negli ultimi anni dai cittadini, si affianca poi anche quello fisico, legato alle condizioni di abbandono delle strade che quotidianamente rappresentano una insidia, in particolare per pedoni, disabili e ciclisti. «Il basolato sta sprofondando un po' ovunque nel centro storico – fa notare Christian – e rappresenta sempre più un pericolo per chi transita a piedi, per i diversamente abili,

**DENUNCIATE ANCHE LE CONDIZIONI DELLE STRADE «MANTO DISCONNESSO E INSIDIE PER I PEDONI APPELLI INASCOLTATI»**

## Rinasce la "Casetta dei libri di San Felice"

L'INIZIATIVA

Gabriella Cuoco

Rinasce per la terza volta la "Casetta dei libri di San Felice a Canello". Inaugurata il 5 dicembre 2021 per permettere agli abitanti di scambiarsi i libri nella piazza principale, sostituendo al tempo passato a bighellonare quello della lettura, la casetta ha visto una prima volta andare in fumo il suo contenuto agli inizi di maggio del 2022. I volumi vennero bruciati da sconosciuti. Quindi, il 19 maggio, la casetta rinasce grazie alla collaborazione di tante persone e soprattutto a tante donazioni da tutta la provincia. Lo scorso ottobre, non sono stati incendiati i libri ma danneggiata direttamente la casetta, che non stava più in piedi da sola. Questa volta sono intervenuti gli anziani del luogo, un falegname e anche alcuni detenuti del vicino carcere di Arienzo, coinvolti grazie alla direzione penitenziaria e al Comune. Giovedì alle 16.30, in piazza Giovanni XXIII, la "Casetta dei libri di San Felice a Canello" sarà di nuovo inaugurata e, al fianco della promotrice, l'avvocata Monica Ippolito, ci saranno anche il vescovo di Acerra, Antonio Di Donna, il prefetto di Caserta, Lucia Volpe, il sindaco di San Felice a Canello, Emilio Nuzzo, e il presidente nazionale delle Acli, Emiliano Manfredonia, venuto appositamente per la casetta e per celebrare gli 80 anni dalla fondazione delle Acli, in un dibattito che si terrà a Santa Maria a Vico, alle 17.30, nelle "Biblioteche civiche suessolane" (via Appia Antica, 195).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Zuffa in via Sant'Agostino, i residenti lanciano secchi d'acqua dalle finestre ► I commercianti: «A rischio gli affari» L'assessore: «Telecamere entro marzo»



I DISAGI Poca sicurezza e disagio anche per le strade sconnesse

per le mamme con i passeggini. L'ultima ad inciampare, sabato pomeriggio, è stata una signora anziana in via Cesare Battisti, che, cadendo, ha riportato anche una ferita al volto».

«Questa situazione non è più sostenibile – aggiunge Rosy Di Costanzo – tocca fare i conti con le strade sporche, le caditoie otturate, i miasmi delle fogne, il basolato dissestato e gli avvallamenti. Non è sufficiente spazzare, le strade vanno lavate e disinfettate. E soprattutto il Comune dovrebbe effettuare una pianificazione degli interventi. Abbiamo

più volte segnalato i disagi senza ottenere alcuna risposta. Non ci resta che rivolgerci al prefetto. Nei prossimi giorni chiederemo la convocazione di un tavolo con una delegazione di residenti e commercianti».

LE COMPETENZE

Sul tema della sicurezza è intervenuto l'assessore alla Polizia municipale, Antonello Sessa, per puntualizzare su ruoli e competenze: «Il compito dell'amministrazione – ha spiegato – attraverso la polizia locale, è quello di effettuare accertamenti preventivi sui pubblici esercizi per far sì che chi non è in regola non eserciti e anche di collaborare con le forze di polizia nelle attività di controllo. Ed è quello che stiamo facendo». In riferimento poi all'installazione delle telecamere di videosorveglianza ha aggiunto: «Il cronoprogramma prevede che i primi impianti ad entrare in funzione entro fine anno saranno quelli di San Leucio e di piazza Vanvitelli. Seguiranno, tra febbraio e marzo, quelli del centro storico. Speriamo che le tempistiche vengano rispettate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In due lanciano una molotov incendiato l'albero di Natale

IL RAID

Vincenzo Ammalato

«Non c'è mai fine alla vergogna». Pasquale Marrandino, sindaco di Castel Volturno, reagisce con sdegno alla notizia all'atto di vandalismo subito da uno degli abeti installati nei quartieri della Domiziana per celebrare le festività natalizie, atto verificatosi nella notte fra sabato e domenica. E non si tratta di un danneggiamento qualsiasi, ma effettuato con l'utilizzo di una molotov. Almeno questa è la ricostruzione resa da alcuni testimoni direttamente al primo cittadino. L'albero natalizio preso di mira da ignoti si trovava nella località del Lago Patria, nel posto esatto dove nel 2008 si verificò la strage di camorra contro un gruppo di lavoratori africani. I testimoni hanno raccontato di aver visto due ragazzi arrivare in moto. Si sarebbero fermati qualche secondo ai piedi dell'albero, subito dopo si sarebbe udito il rumore del vetro infranto, poi un grosso fra-

**MARRANDINO: «ATTO VERGOGNOSO ERA SIMBOLO DI PACE A CASTEL VOLTURNO NEL SITO DELLA STRAGE DI SAN GENNARO»**



LAGO PATRIA L'abete incendiato con una bottiglia molotov

gore e le fiamme hanno avvolto la base dell'albero. Compiuto il raid, i due sarebbero scappati nella stessa direzione da dove erano arrivati. Il sindaco ha assicurato che nella mattinata di oggi avrebbe presentato regolare denuncia alle forze di polizia, ma ha anche confermato che in zona non ci sono impianti di videosorveglianza.

La videocamera più vicina del progetto del ministero degli Interni è comunque troppo lontana e le attività commerciali della zona non ne sono dotati. Sono stati sette gli abeti installati e regalati dal Consorzio Montemaggiore, l'azienda che si sta occupando per conto della Regione Campania della rigenerazione della pi-

neta. «Ma quello al Lago Patria – spiega il sindaco – aveva un significato maggiore rispetto agli altri, perché installato nel luogo simbolo della più barbara ed eclatante violenza materiale e morale subita dalla nostra terra, la strage di San Gennaro. Avevamo installato un simbolo di comunione, di pace, di fratellanza. Invece no, qualcuno ha preferito sporcare nuovamente l'immagine del luogo che da anni è segno di una Castel Volturno libera e nuova». Danneggiamenti di alberi di Natale installati in luoghi pubblici sono comportamenti purtroppo abituali nella zona del Napoletano, e Castel Volturno pare abbia importato anche questo fenomeno esecrabile. Ma in questo

specifico caso l'utilizzo dello strumento per danneggiare l'albero, una bomba incendiaria, fa alzare inevitabilmente l'asticella dell'allarme sicurezza. Il sindaco ritiene che all'origine del danneggiamento ci sia una bravata, eppure potrebbe esserci anche dell'altro, magari un avvertimento di un qualche gruppo criminale all'amministrazione comunale? Il municipio sta portando avanti lavori pubblici per decine di milioni di euro e le attività potrebbero ingolosire qualche organizzazione malavitosa. Ma nessuna minaccia è rilevata ai cantieri in attività. Lo stesso Ugo Fragasì, presidente della Cooperativa Montemaggiore, impegnata a Castel Volturno da quattro anni, fa sapere di non avere avuto mai alcun problema legato a pressioni malavitose. Un atto di razzismo, considerando il luogo simbolico? Sarebbe da escludere, considerato che il monumento installato in ricordo delle vittime nel 2009 nello stesso posto non ha mai subito danneggiamenti.

E mentre ci si interroga su cosa abbia spinto due persone a utilizzare una molotov contro un abete addobbato per Natale, altri alberi cadono a Castel Volturno, creando panico. Ma in questo caso sono i pini morti per la cocciniglia, un parassita, e che molti abitanti non hanno rimosso dai propri cortili prima che arrivasse una nuova giornata con forte vento. Il caso che più ha spaventato è stato quello di un pino alto dieci metri che si trovava in una villa in via delle Mimose a Pinetamare e che cadendo ha sfondato la ringhiera del cortile e sfiorato un'automobile parcheggiata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### Caserta

Aversa			
Cimarosa			
Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143			
Criature	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Napoli New York	Sala 2	16.30-18.30	€ 5,00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 2	20.30-22.30	€ 5,00
Vittoria			
Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612			
I soliti ignoti (riedizione)		17.00-19.00-21.00	€ 7,00
Capua			
Ricciardi			
Largo Porta Napoli, 14 - 0823/963874			
Hey Joe		18.00	€ 6,00
Giurato numero 2		20.30	€ 6,00

Marcianise			
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise			
Località Aurno, 87			
200% lupo	Sala 1	11.10	€ 4,00
Il grande Natale degli animali	Sala 1	14.05	€ 9,50
Il gladiatore 2	Sala 1	16.10	€ 10,50
Oceania 2	Sala 1	20.00	€ 10,50
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 1	22.20	€ 9,50
200% Lupo - Autism Friendly	Sala 2	11.20	€ 4,00
Non dirmi che hai paura	Sala 2	14.20	€ 9,50
Criature	Sala 2	16.45	€ 9,50
La stanza accanto	Sala 2	19.10-21.40	€ 9,50
La stanza accanto	Sala 3	13.50	€ 9,50
Oceania 2	Sala 3	16.40	€ 10,50
Non dirmi che hai paura	Sala 3	19.00	€ 9,50
Piece by Piece	Sala 3	21.30	€ 9,50
Ops! È già Natale	Sala 4	11.15-14.10-16.30	€ 5,50-9,50
Il gladiatore 2	Sala 4	18.50-22.15	€ 10,50
Wicked	Sala 5	14.00	€ 10,50
La stanza accanto	Sala 5	17.30	€ 9,50

Ops! È già Natale	Sala 5	20.10	€ 9,50
Oceania 2	Sala 5	22.35	€ 10,50
Oceania 2	Sala 6	11.00	€ 6,50
(Kor) Rm: Right People, Wrong Place	Sala 6	15.00-17.10	€ 14,00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 6	19.20	€ 9,50
Criature	Sala 6	22.10	€ 9,50
Oceania 2	Sala 7	12.30-15.20-17.45	€ 6,50-10,50
Criature	Sala 7	20.20	€ 9,50
The Strangers			
Capitolo 1 VM 14	Sala 7	22.45	€ 9,50
Il corpo	Sala 8	12.30	€ 5,50
Napoli New York	Sala 8	16.50-19.50-22.40	€ 9,50
Oceania 2	Sala 9	10.30-13.30-16.00	€ 7,50-11,50
		18.30-21.00	€ 7,50-11,50
Oceania 2	Sala 10	12.00-17.00-19.30-22.00	€ 6,50-10,50
Oceania 2	Sala 11	11.30-14.00	€ 6,50-10,50
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 11	16.30	€ 9,50
Francesco Guccini			
Fra la via Emilia e il west	Sala 11	19.40	€ 9,00
Wicked v.o.	Sala 11	21.55	€ 10,50

Mondragone			
Ariston			
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Oceania 2		16.30	€ 7,00
Napoli New York		20.30	€ 7,00
Piedimonte Matese			
Cotton Movie			
c/o Centro Comm. Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
Oceania 2	Sala 1	17.00-19.15	€ 5,50
The Strangers			
Capitolo 1 VM 14	Sala 1	21.30	€ 5,50
Berlinguer La grande...	Sala 2	17.00	€ 5,50
Criature	Sala 2	19.15-21.30	€ 5,50
Sant'Arpino			
Strada Provinciale Grumo - 081/8919735			
Lendi			
Piazza Piece by Piece			
Criature	Sala 2	18.40-20.30-22.30	€ 5,00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 3	18.00	€ 5,00
Napoli New York	Sala 3	20.00-22.10	€ 5,00
Oceania 2	Sala 4	17.00-19.00-21.00	€ 5,00